



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. *2510*
del
12 SET. 2023

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 309 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 12-09-2023 N. 105

OGGETTO:	Affidamento LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE - TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.- (Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, Annualità 2023). CUP: D24J22001330006 - CIG: A00C704C6E. DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE.
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30 settembre 2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici).

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati".

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023 concernente la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il

conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazi/oni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- le Linee guida ANCI pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

PREMESSO che con Decreti del Ministero dell'Interno del 14 e 30 gennaio 2020 - pubblicati, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 13 del 17 gennaio 2020 e n. 31 del 7 febbraio 2020, consultabili sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie> sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020 e per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, pari, complessivamente, a 497.220.000 euro sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018;

CHE con i predetti Decreti è stato assegnato un contributo di € 50.000 anche al Comune di Colobrarò per gli anni 2020-2024;

VISTO l'art. 1, comma 29-bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento - nel limite massimo di 500 milioni di euro - delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 11 novembre 2020 - "Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile".

RILEVATO CHE:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;
- in particolare, risulta - tra le altre - affidata al Ministero dell'interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*, in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere);

VISTO che il comma 2 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera" ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione. Restano ferme le previsioni di cui all'art. 26, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 sulle attività di verifica effettuata dai soggetti indicati da tale disposizione;

VISTI e RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Delibera di G.C. n. 75 del 25/07/2023 in merito all'utilizzo dei fondi PNRR, ex fondi Ministero Interno;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 91 del 19/08/2023 di affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'arch. **Vincenzo Lapergola** con studio tecnico in Policoro al Viale Salerno, n, 147 codice fiscale n. LPRVCN65L23G786P e P.IVA n. 00595150772, l'incarico dei servizi di ingegneria e architettura ed in particolare:
 - Progettazione ai sensi della Parte II, Titolo II del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
 - Direzione dei Lavori ai sensi art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 e del DM 7 marzo 2018, n. 49;
 - Contabilità e misura dei lavori ai sensi del DM 7 marzo 2018, n. 49;
 - Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

inerenti la realizzazione dei Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) - Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza

energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, annualità 2023) per l'importo di € 8.063,93 (ribasso del 5,80% sull'importo soggetto a ribasso di € 8.560,44) oltre Cassa previdenza 4% per € 322,56 oltre IVA al 22% per € 1.845,03, per complessivi € 10.231,51;

- La Delibera di G.C. n. 87 del 07/09/2022 di approvazione del progetto esecutivo dei: "Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) - Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, annualità 2023) redatto dal professionista incaricato Arch. Vincenzo Lapergola con studio in Policoro al Viale Salerno, n. 147, per un importo complessivo di euro 50.000,00=, avente il seguente quadro economico:

Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) - Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, annualità 2023)		
QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A-	LAVORI	Importi €.
1)	Lavori a misura	
2)	Lavori a corpo	€ 34.919,25
3)	Lavori in economia	€ -
	<i>di cui Importo dei lavori a base di gara</i>	€ 29.112,39
4)	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.806,86
	TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 34.919,25
B-	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE per:	
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
2)	Allacciamento ai pubblici servizi	
3)	Imprevisti	€ 679,53
4)	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5)	Adeguamento di cui all'art. 60 del codice (revisione dei prezzi)	€ -
6)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PNRR	€ -
7)	Spese per polizze assicurative	€ -
8)	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	€ -
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)	€ -
	b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 8.063,93
	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 677,78
	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€ -
	e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
	f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi	€ -
	g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ -
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 8.741,71
9)	I.V.A. sui lavori	€ 3.491,93
10)	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 1.845,03
11)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 322,56
	Totale somme a disposizione (somma da 1 a 11)	€ 15.080,75
C-	Beni/Forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	
1)	Forniture e Installazione	€ -
2)	Servizi	€ -
3)	I.V.A. su forniture e/o servizi	€ -
	Totale "Forniture, Installazione e servizi" (somma da 1 a 3)	€ -
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B+C)	€ 50.000,00
D-	RIBASSO D'ASTA	€ -
	% Ribasso sui lavori	
E-	IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO	€ 50.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

TAVOLA 1: INQUADRAMENTO URBANISTICO;
TAVOLA 2: STATO DI FATTO;
TAVOLA 3: PROGETTO;
ALL.TO A1: RELAZIONE TECNICA;
ALL.TO A2: PSC, CRONOPROGRAMMA E COSTI DI SICUREZZA;
ALL.TO A3: FASCICOLO DELL'OPERA;
ALL.TO A4: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
ALL.TO A5: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
ALL.TO A6: ELENCO PREZZI;
ALL.TO A7: QUADRO ECONOMICO;
ALL.TO A8: SCHEMA DI CONTRATTO;
ALL.TO A9: RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI;
ALL.TO 10:PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori di cui al suddetto progetto;

RILEVATO CHE, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023)

- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, valorizzando l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

PRESO ATTO CHE:

- l'operatore economico VIRGALLITO Giuseppe con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Spandale, n. 1 – C.F.: VRGGPP66M08C888Q - P.IVA 01054680770 è stato affidatario di un contratto di appalto di lavori avente ad oggetto l'esecuzione di lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE - SECONDO LOTTO FUNZIONALE" (Isolamento dell'involucro edilizio trasparente) e che tale lavorazione è allocabile nella categoria (OG1);
- l'art. 49 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) dispone testualmente che il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto "nonché" nel caso di "accurata esecuzione del precedente contratto";

CONSIDERATO che l'operatore economico uscente non solo ha sempre gestito con diligenza ogni aspetto della prestazione contrattuale, ma altresì è stato particolarmente accurato nella esecuzione del contratto, fornendo la sua attività con massima professionalità; in dettaglio l'esecuzione dell'opera: lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE - SECONDO LOTTO FUNZIONALE" (Isolamento dell'involucro edilizio trasparente);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la volontà di affidare nuovamente al medesimo operatore economico l'esecuzione di un'opera allocabile alla medesima categoria nasce dalla finalità di garantire la presenza di un operatore che ha dato piena prova della sua competenza e professionalità con la conseguenza che l'interesse pubblico ad ottenere la prestazione qualitativamente elevata viene verosimilmente mantenuto e rafforzato;
- così agendo in relazione ai risultati ottenuti con il primo affidamento il principio del risultato prevale sul recessivo strumento della concorrenza giacché legalità e concorrenza da sole non bastano, perché l'obiettivo rimane la realizzazione delle opere pubbliche e la soddisfazione dell'interesse della collettività,

aspetto centrale che questa amministrazione intende perseguire nel modo più efficace e tempestivo possibile;

RILEVATO che il riaffidamento al medesimo operatore economico di un'opera allocabile alla medesima categoria nel caso di specie assolutamente non viola nemmeno astrattamente alcuna disposizione del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) sul divieto di frazionamento delle commesse pubbliche poiché complessivamente sommando il valore della commessa originaria e quella oggetto di riaffidamento, il valore rimane abbondantemente sotto la soglia di euro 150.000,00;

PRESO ATTO che in data 11/09/2023 l'operatore economico VIRGALLITO Giuseppe con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Spandale, n. 1 – C.F.: VRGGPP66M08C888Q - P.IVA 01054680770, giusta richiesta di data 07/09/2023 prot. n. 0004471, ha dato la sua disponibilità al riaffidamento alle condizioni contrattuali proposte da questo ufficio formulando la propria offerta economica tramite la piattaforma e-procurement in uso presso questo ente;

VISTO il verbale del 11/09/2023 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ha valutato il preventivo indicato dalla ditta VIRGALLITO Giuseppe che ha offerto per l'esecuzione dei Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) l'importo di € 28.530,14 (ribasso del 2%, sull'importo soggetto a ribasso di € 29.112,39) oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA di legge;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

-Oggetto del contratto: Affidamento diretto lavori;

-Fine che con il contratto si intende perseguire: la realizzazione dei Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) - Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, annualità 2023)

-Importo del contratto: € 34.337,00 oltre IVA di legge;

-Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;

-Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, nel contratto d'appalto e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO CHE

- alla procedura è stato attribuito il seguente C.I.G.: (A00C704C6E);

- è stata verificata l'assenza di cause di esclusione automatiche e non ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e nulla osta all'affidamento;

- l'operatore in parola risulta in regola con gli adempimenti contributivi come da D.U.R.C. *on line*, acquisito agli atti;

- nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione di tali rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.);

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. DI AFFIDARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50, del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico VIRGALLITO Giuseppe con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Spandale, n. 1 – C.F.: VRGGPP66M08C888Q - P.IVA 01054680770 i LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE - TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) (Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE - articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, Annualità 2023) per l'importo di € 28.530,14 (ribasso del 2% sull'importo soggetto a ribasso di € 29.112,39) oltre gli oneri della sicurezza per e 5.806,86 oltre IVA 10% per € 3.433,70 per complessivi € 37.770,70;
3. DI DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Oggetto del contratto: Affidamento diretto lavori;
 - Fine che con il contratto si intende perseguire: la realizzazione dei Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale – TERZO LOTTO FUNZIONALE (isolamento termico della zona nord-nord/ovest) - Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, annualità 2023)
 - Importo del contratto: € 34.337,00 oltre IVA di legge;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, nel contratto d'appalto e nella documentazione della procedura di affidamento;
4. DI ACQUISIRE prima della stipula del contratto la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. DI IMPEGNARE pertanto, a favore della ditta suddetta, la somma di euro 37.770,70 che trova copertura al capitolo 2211.10 del Bilancio 2023;
6. DI DARE ATTO CHE le liquidazioni avverranno su presentazione di regolari fatture in forma elettronica indirizzate al Codice Univoco **UF5S07** complete di CUP: **D24J22001330006** CIG: A00C704C6E e la dicitura Progetto "PNRR M2C4-I2.2 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", nonché il titolo del progetto e i dati della determinazione di affidamento lavori, entro 60 gg. dalla ricezione, secondo le sopra indicate tempistiche;
7. DI DARE ATTO che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici:
CUP: D24J22001330006 - CIG: A00C704C6E;
6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto geom. Egidio Tito;

7. DI ATTESTARE che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante il Codice di comportamenti dei dipendenti pubblici*) e dell'art. 16 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023);
8. DI DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;
9. DI DIACCERTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità/legittimità/correttezza dell'azione amministrativa, il cui relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio;
10. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-dis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente, pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia solo successivamente al visto posto, ai sensi dell'art. 151-comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
12. DI DARE ATTO che la presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 3-comma 54 della Legge n. 244/07;
13. DI DICHIARARE che il presente provvedimento è soggetto altresì a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 37 -commi 1 e 2- e dell'articolo 23 -comma 1 lettera b)- del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
14. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a :
 - Ufficio Messi per la Pubblicazione sull'Albo pretorio;
 - Referente delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
 - Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria, nonché al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;
 - Alla ditta appaltatrice Virgallito Giuseppe all'indirizzo PEC: giuseppe.virgallito@pec.it;

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		37.770,70	2211.10	2023

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **12 SET. 2023** (n. **518** Registro pubblicazioni)

Data, **12 SET. 2023**



Il Responsabile delle pubblicazioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **12 SET. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Egidio Tito